

Domenica 30 ottobre 2011

In gita con Zuccafolk per vedere le zucche degli altri.

Resoconto,

per chi non c'era, di una gita di studio e di lavoro pensata per i dirigenti e i collaboratori della Pro Loco Pastrengo, ma rivela anche una vera scorpacciata di divertimento per i gitanti aggregati.

.....in ambito promozione eventi "di Pro loco in Pro loco".....



PRO LOCO PASTRENGO

Attenzione, da oggi scatta l'orario invernale!

Domenica 30 ottobre 2011 si va in gita
alla Festa della Zucca di Salzano (Venezia)

Programma

ore 8.= Partenza pullman G.T. da Pastrengo (piazza C. Alberto)
 ore 9,30/ 11.= Sosta a Padova con visita alla Basilica del Santo e a Prato della Valle
 ore 12.= Arrivo a Salzano (vicino a Dolo/Mirano) in zona Festa della Zucca
 Visita alla mostra dell'antiquariato, delle zucche e dei vecchi microfoni

Ore 13.= **Pranzo presso le strutture della Festa**

Menù preparato per noi dalla Pro Loco di Salzano:
Bis di ravioloni d'autunno (zucca, prugne e amaretti) e crespelle zucca e noci
Guancialino brasato con spätzle alla zucca e polenta
Zucca "rosta" - Funghi misto bosco
Tris di dolci alla zucca
Acqua - Vino - Caffè

Ore 15.= Dimostrazione di intaglio zucche.

Ore 15,30 Visita guidata all'Oasi Lycaena di Salzano

Ore 18.= Partenza per ritorno a casa.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE compresa di pullman, visita e pranzo € 30.- a persona
 ACCONTO € 10.- ALLA PRENOTAZIONE

Info e prenotazione:

Albino 348 4424694 - Bruna 347 8883907 - Ufficio Pro Loco Via Fontane, 22 - Pastrengo
 Luigi Modena - Negozio Piazza C. Alberto - Pastrengo

Si parte alle ore 8 da Pastrengo. Sul pullman siamo in quaranta. Destinazione Festa della Zucca di Salzano in quel di Venezia.

Prima tappa di un paio d'ore a Padova nel parcheggio di Prato della Valle.



Non si fa in tempo a scendere dal pullman che un plotone di extracomunitari, di varie razze e colori, espongono la loro mercanzia: bambolotti che sculettano carboni, ciclisti in corsa su biciclette a batteria, aerei che simulano il decollo e asini che danzano sulle gambe posteriori. Ma c'è anche chi vende ombrelli e chi borse di marchi taroccati.

Scavalcata a gambe tese tutta questa mercanzia sparsa sulla strada, ci si avvia verso la piazza della Basilica.



Dentro la Basilica è impressionante vedere quanta gente assiste attenta alla messa, mentre nelle navate laterali scorre un fiume ordinato di visitatori nella più rispettosa separazione tra chi è intento alla preghiera e chi è dedito alla semplice curiosità turistica.

Un gruppo più piccolo dei nostri ha osato, con passo accelerato per il poco tempo a disposizione, spingersi fino all'antico Caffè Pedrocchi, tuttavia senza poter consumare alcunché per via della lunga fila alla cassa.



Quindi si ritorna tutti al parcheggio del pulman, dove più d'uno vorrebbe utilizzare i servizi igienici a gettone automatico, che però sono guasti e nessun bar è in vista! Anche le sbarre di uscita dal parcheggio non vogliono ostinatamente aprirsi. Poi finalmente via libera verso Salzano. I contrattempi sembrano finiti. Fa capolino anche il sole che scaccia la cappa grigiastra mattutina. Il cielo prende luce e scalda l'aria.

Arriviamo alla meta poco dopo mezzogiorno. La Festa della Zucca di Salzano si presenta da fuori su toni minimali.

L'ingresso al tendone è piccolo e stretto, ma appena varcata la soglia lo spazio interno si presenta impressionante e vasto, con zucche di benvenuto enormi, sui cinque quintali e più.. Non si ha tempo di soffermarsi in ammirazione, i più si danno ad una veloce corsa di attraversamento tra i banchetti di vendita, alla conquista del bagno agognato.



I tavoli per il pranzo riservati per noi sono centrali e bene in vista.

I volontari camerieri sanno cosa fare e sono efficienti. Abbiamo fame. Il pranzo è ovviamente a base di zucca. Piace quasi tutto, solo il brasato è affettato grosso ed è un po' duro... non adatto a tutte le mandibole e dentiere.... Per fortuna le posate sono quelle giuste d'acciaio e lo si può tagliuzzare a piccoli morsi.



Lucia, la Presidente della Pro Loco di Salzano ci dà il benvenuto.



Risponde altrettanto ufficialmente il nostro Presidente Albino che porta il saluto della nostra Pro Loco porgendo in omaggio due libri illustrativi di Pastrengo e i poster della Carica e della Festa della Zucca. Un abbraccio affettuoso suggella la simpatia reciproca. Tra volontari Pro Loco l'intesa è spontanea, ci anima identica passione e spirito del fare concreto.



I nostri tenori al seguito Carlo e Daniele, accompagnati dagli strumentisti Edoardo e Vanio si esibiscono in un vivace concertino per il piacere nostro e dei molti commensali ancora presenti.

Alle ore 15 via di corsa per la visita guidata all'oasi Lycaena, che ci riserva una scarpinata impegnativa sulla ghiaia lungo sentieri costeggianti stagni e canali d'acqua, regno incontaminato degli uccelli che però al momento non si vedono...forse non è l'ora buona o forse non sono stati avvisati della nostra venuta e non si sono fatti trovare.



Comunque la passeggiata fa digerire il brasato del pranzo e ci ossigena i polmoni.



Alle 17 si rientra alla Festa della Zucca per un ultimo giro tra i banchetti, per piccoli acquisti ricordo. Si scattano molte foto tra zucche e curiosità varie.



Alle ore 18 tutti in pullman per il ritorno con tirata unica fino a Pastrengo, dove arriviamo alle 19,30.

Baci ed abbracci di commiato, contenti e divertiti per una gita diversa, tranquilla e simpatica.



Chi va diretto a casa, altri però accettano di finire in allegria la serata davanti una pizza.



La gita è stata un'esperienza riuscita, da ripetere e riproporre il prossimo anno con la visita alla Festa della Zucca di Reggiolo verso fine settembre.

a.m..